



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Legge 10 marzo 2000, n. 62 e D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106. Conferma indirizzi ai Comuni per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione e l'individuazione degli aventi diritto alla fruizione dei benefici per l'anno scolastico 2009/2010 già emanati con DGR 361/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del servizio **Istruzione Formazione e Lavoro** che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di confermare gli indirizzi forniti ai Comuni con DGR 361 del 9/3/2009 per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione e l'individuazione degli aventi diritto alla fruizione dei benefici anche per l'anno scolastico 2009/2010.
2. I Comuni dovranno trasmettere alla Regione Marche – **P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni** – Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona – **entro il 14 maggio 2010**, previa disamina delle istanze pervenute e dichiarate ammissibili al beneficio, il numero delle domande di borse di studio ripartito per la scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, onde permettere alla Regione l'individuazione dell'importo delle tre tipologie di borsa di studio per l'a.s. **2009/2010 (Allegato C)**;
3. i Comuni dovranno altresì trasmettere alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni – entro il **14 maggio 2010** la rendicontazione sull'utilizzo del fondo assegnato dalla



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Regione per l'a.s. **2008/2009** destinato all'erogazione di borse di studio ai sensi della L. 62/2000 (**Allegato B**), mettendo in evidenza l'ammontare di eventuali economie registrate.

Gli allegati fanno parte integrante della presente deliberazione.

4. Eventuali rettifiche o integrazioni al numero delle domande di borse di studio, dovranno pervenire alla **P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni** da parte dei Comuni entro e non oltre il **21 maggio 2010**. Successive variazioni non saranno prese in esame.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott.ssa Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Dott. Gian Maria Spacca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

L. 10.03.2000 n. 62 art. 1 commi 1, 9 e 10: "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione".

D.P.C.M. 14.02.2001, n. 106: "Regolamento recante disposizioni in attuazione dell'art. 1, comma 9 della Legge 10.03.2000, n. 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle regioni per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione".

Legge Regionale 4 settembre 1992, n. 42. "Norme in materia di assistenza scolastica del diritto allo studio" e s.m. e i.

Decreto Direttoriale del 10.6.2009 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Istruzione - Direzione generale per lo studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione - Ufficio 4 - in merito alle Borse di studio nelle scuole statali e paritarie - ripartizione dei finanziamenti, per l'anno 2009, in applicazione del DPCM 14 febbraio 2001, n. 106, attuativo dell'articolo 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62" a favore delle regioni e province autonome di Bolzano e Trento, per l'attribuzione di borse di studio agli studenti meno abbienti, della somma complessiva di € 119.580.109 (in precedenza era di € 154.937.070) in favore degli alunni nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria.

Motivazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- la legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica ed il diritto allo studio e all'istruzione prevede, tra l'altro, all'articolo 1 comma 9, per l'anno 2001, un finanziamento di L. 300 miliardi, pari a € 154.937.070, alle Regioni e alle Province autonome a sostegno della spesa per l'istruzione sostenuta dalle famiglie mediante l'assegnazione di apposite borse di studio in favore degli studenti delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado;
- con il D.P.C.M. 106/2001, all'articolo 5, detta linee di indirizzo alle Regioni nell'ambito delle quali quest'ultime dispongono, secondo le rispettive autonome e dirette valutazioni e competenze, termini, requisiti, importi, condizioni ed ogni altra concreta modalità operativa finalizzata a consentire l'attribuzione del beneficio medesimo;
- il finanziamento attribuito dal Decreto Direttoriale del 10 giugno 2009 del MIUR – Dipartimento per lo studente , l'Integrazione. La Partecipazione e la Comunicazione – Ufficio 4 - in merito alla ripartizione dei finanziamenti per borse di studio per l'anno 2009, tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, alla Regione Marche, è di € **2.024.981** (in precedenza era di € (2.590.310,00);
- considerata la necessità e l'urgenza di quantificare sul territorio marchigiano il numero degli aventi titolo alla borsa di studio per l'a.s. **2009/2010** ripartito nei tre ordini e gradi di scuola – primaria, secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado – ai fini della determinazione dell'importo del beneficio da corrispondere;
- ritenuto necessario avvalersi della collaborazione dei Comuni marchigiani per esperire la procedura di raccolta e disamina delle istanze di borsa di studio di cui alla Legge 62/2000 e correlato D.P.C.M. 106/2001;
- I beneficiari per le borse di studio sono gli alunni residenti nelle Marche delle scuole primarie e delle secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie;
- in attuazione dell'art. 3, comma 1, lett. C) del D.P.C.M. 106/2001 è necessario fissare i criteri per la determinazione dell'importo massimo della borsa di studio differenziata per ordine e grado di scuola frequentata e determinare gli indirizzi ai Comuni.

In base agli esiti dell'incontro del 30/10/2009 tra la Regione Marche e la Regione Emilia Romagna si è convenuto che per le borse di studio annualità 2009/2010 completerà il procedimento la Regione Marche per i Comuni della Valmarecchia.

Esito dell'istruttoria

- Considerato che già negli anni passati la Regione si è avvalsa della collaborazione dei Comuni per le finalità previste dalla L. 62/2000 e del relativo D.P.C.M. attuativo,
- rilevata la necessità di dare continuità alle procedure già consolidate,
- considerata infine l'urgenza di stabilire gli indirizzi ai Comuni per l'individuazione degli aventi diritto alla fruizione dei benefici per l'anno scolastico **2009/2010**, per consentire una adeguata pubblicizzazione e la raccolta delle domande delle famiglie aventi diritto e poter richiedere in tempi utili la collaborazione delle Istituzioni Scolastiche,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

E' necessario che la presente proposta di atto venga adottata dalla Giunta Regionale per il rispetto della tempistica prevista per l'inoltro della comunicazione dovuta al Ministero dell'Economia e delle Finanze e successivamente, del piano di riparto tra i Comuni. I Comuni, a seguito degli indirizzi regionali, dovranno emanare i bandi, raccogliere e verificare le domande pervenute, trasmettere alla Regione la modulistica sopra richiesta e la struttura regionale competente dovrà predisporre l'atto finale di riparto da trasmettere agli organi statali.

Si rileva inoltre che la presente proposta di DGR prevede gli stessi criteri di indirizzo adottati negli anni precedenti, tenuto conto che a livello nazionale non ci sono state modifiche normative al riguardo.

Con DGR 300 del 9/2/2010 è stato richiesto il parere del Consiglio delle Autonomie Locali CAL.

Con nota del Presidente della Giunta del 11/2/2009 è stato richiesto al CAL la riduzione dei termini per l'espressione del parere in considerazione dell'urgenza nell'emanare gli indirizzi ai Comuni per la raccolta delle domande. In proposito si evidenzia che trattasi di riconferma dei criteri sui quali il CAL si era già favorevolmente espresso (DGR 279/2009). Il termine per l'espressione del parere da parte del CAL era il 16/2/2010; non essendo stato espresso parere entro tale termine, la Giunta Regionale può procedere all'adozione della presente delibera.

Per quanto sopra esposto, **si propone l'adozione della presente deliberazione.**

Il responsabile del procedimento

(Dott.ssa Gilda Stacchiotti)

Posizione di Funzione **Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni**

VISTO

Il dirigente responsabile

(Dott.ssa Graziella Cirilli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del servizio

(Dott. Mauro Terzoni)

La presente deliberazione si compone di n. 13 pagine, di cui n. 7 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

(Dott.ssa Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "A"

MODULO DI RICHIESTA

BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 10 marzo 2000 n. 62 e del D.P.C.M. 14 febbraio 2001 n. 106

AL COMUNE DI _____

Generalità del richiedente

NOME		COGNOME	
Luogo e data di nascita			
CODICE FISCALE			

Residenza anagrafica

VIA/PIAZZA/N. CIVICO		TELEFONO	
CAP	COMUNE	PROVINCIA	

Generalità dello studente destinatario

NOME		COGNOME	
LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE			

Scuola frequentata dallo studente nell'a.s. 2009/2010 (barrare la casella di interesse)

SCUOLA STATALE

SCUOLA PARITARIA

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA		
VIA/PIAZZA		NUMERO CIVICO
COMUNE		PROVINCIA
Classe frequentata	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
	<input type="checkbox"/> 5	
Scuola primaria (ex elementare)	<input type="checkbox"/>	Secondaria di 1° grado (ex media inferiore)
		Secondaria di 2° grado (ex media superiore)

(firma) _____



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**AUTOCERTIFICAZIONE SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2009/2010
E DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto _____, in qualità di richiedente, dichiara che la spesa per l'istruzione effettivamente sostenuta e documentata nell'anno scolastico **2009/2010** relativamente a frequenza, trasporti, mense e sussidi scolastici ¹ con esclusione dei libri di testo obbligatori e comunque già coperti da finanziamento erogato ai sensi dell'art. 27 della L. 448/98, L.488/99 artt. 53 e 70 e D.P.C.M. 226/2000, **è pari o superiore a Euro 51,65 di cui se ne produce documentazione probatoria.**

Il sottoscritto fa presente:

di aver presentato la dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica complessiva del nucleo familiare in data _____ all'Ente ² _____

Dal calcolo effettuato dall'Ente ² _____ che ha attestato in data _____ la dichiarazione sostitutiva unica risulta un **ISEE** di Euro _____, con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2009, periodo d'imposta **2008**, che non è superiore all'ISEE ³ previsto per l'assegnazione della borsa di studio **pari a Euro 10.632,94.**

Il sottoscritto dichiara di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione di benefici, si applica l'art. 4, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 in materia di controllo di veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione.

Il sottoscritto dichiara di **non avere** presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione.

Data

Firma del richiedente (**)

(**) da apporre direttamente alla consegna della domanda alla presenza del dipendente incaricato della ricezione o da inviare unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 675/1996

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.12.1996 n. 675, si informa che il trattamento dei dati personali è indispensabile ai fini dell'erogazione del contributo di cui alla Legge 62/2000 ed è svolto da personale degli Enti attuativi degli interventi; i dati, resi anonimi potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. L.gs: 30.7.1999 n. 281).

NOTE

¹ Per spese di frequenza si intendono le somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o di Istituto, le rette versate a scuole paritarie, le rette per Convitti annessi ad Istituti Statali, per Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente Locale; per spese di trasporto si intendono quelle per abbonamenti su mezzi pubblici, ovvero quelle sostenute per il trasporto casa-scuola in mancanza del servizio pubblico di trasporto; per spese di mensa si intendono quelle sostenute per la ristorazione usufruita presso mense a gestione diretta/indiretta degli Enti Locali, di mensa o di ristoro in esercizi interni alla scuola, spese di mensa o di ristoro in esercizi pubblici nella città di frequenza della scuola non coincidente con quella di residenza, in assenza di servizi specifici e per attività curriculari ed extracurriculari pomeridiane; per sussidi scolastici si intendono le spese affrontate per attività integrative interne o esterne alla scuola anche ai fini del riconoscimento di crediti formativi, compresi i viaggi e le visite di istruzione.

² Specificare a quale Ente è stata presentata o attestata la dichiarazione (ad esempio: Comune, Centro di assistenza fiscale – CAF, sede e agenzia INPS).

³ La dichiarazione sostitutiva unica è prevista dal Decreto Legislativo n. 109/1998, come modificato dal Decreto Legislativo n. 130/2000, valevole per tutte le richieste di prestazioni sociali agevolate. Per le borse di studio di cui alla L. 62/2000, l'applicazione dell'ISEE è prevista dall'art. 3 del D.P.C.M. 106/2001.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "B"

COMUNE DI _____ (Prov. _____)

RENDICONTAZIONE

del Fondo assegnato dalla Regione Marche per le finalità di cui alla Legge 62/2000 e D.P.C.M. n. 106/2001 riferito all'a.s. 2008/2009

Quota assegnata dalla Regione al Comune decreto IDS n. 259 del 7.10.2009 colonna 4	Quota erogata dal Comune ai soggetti beneficiari	Quota in economia differenza

BORSE DI STUDIO a.s. 2008/2009

Ordine di scuola	Numero borse assegnate per l' a.s. 2008/2009	Valore singola borsa di studio	Importo erogato alle famiglie
Primaria			
Secondaria di 1° grado			
Secondaria di 2° grado			
Totale			

(firma)

N.B. Scheda da restituire entro il 14.5.2010 alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni– Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona, anche se non si sono registrate economie dall'utilizzo dello stanziamento destinato alle borse di studio per l'a.s. 2008/2009.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "C"

IL COMUNE DI _____ (Prov. _____)

In relazione alla Legge 10 marzo 2000 n. 62 e D.P.C.M. 14 febbraio 2001 n. 106 "Assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione" – Anno scolastico **2009/2010**

COMUNICA

il numero delle domande di borsa di studio risultate ammissibili al beneficio per l'anno scolastico 2009/2010

Numero idonei Scuola Primaria (ex Elementare)	Numero idonei Scuola Secondaria di 1° grado (ex Media inferiore)	Numero idonei Scuola Secondaria di 2° grado (ex Media superiore)

Data

Firma

N.B. Scheda da restituire **entro il 14 maggio 2010** alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni – Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona, anche se negativa.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "D"

Accertamenti

Ai sensi dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in auto-certificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DLgs 109/1998 gli Enti erogatori controllano, singolarmente o mediante un apposito servizio comune, la veridicità dei dati dichiarati e potranno svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterranno opportune sul nucleo familiare e sulla situazione reddituale e patrimoniale dei richiedenti sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

Le Amministrazioni possono richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche ai fini della correzione di errori materiali o di modesta entità.

➤ **Recuperi**

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate con l'aggiunta degli interessi legali dalla data dell'incasso alla data di restituzione.

➤ **Sanzioni penali:**

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziarica affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art. 640 c.p.)

Ricorsi

Eventuali ricorsi da parte dei richiedenti potranno essere presentati ai Comuni entro 30 giorni dalla data di comunicazione degli esiti al Responsabile del procedimento.

Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi alla P.O. Diritto allo Studio ai numeri : **071/8063756-3859-3421**, agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) regionali e comunali, sul sito Internet regionale www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it.